

Cosa Israele ha chiamato “Rivelazione di Cristo”

maurzioblondet.it/cosa-israele-ha-chiamato-rivelazione-di-cristo/

Maurizio Blondet

8 dicembre 2023

Non si sa nemmeno come dirlo

Solo il Guardian ha rivelato qualcosa sui metodi utilizzati dalle Forze di Difesa Israeliane (IDF) per selezionare gli obiettivi a Gaza, né al ruolo che l'intelligenza artificiale (AI) ha svolto nella loro campagna di bombardamenti: un programma che hanno chiamato “Rivelazione di Cristo”

Attacchi non chirurgici

Il Guardian afferma di essere “preoccupato per un sistema basato sui dati che sta aumentando significativamente il numero di obiettivi per gli attacchi nel territorio palestinese”: l'intelligenza artificiale (AI). L'esercito israeliano non ha nascosto l'intensità dei suoi bombardamenti sulla Striscia di Gaza. All'inizio dell'offensiva, il capo dell'aeronautica militare ha parlato di attacchi aerei incessanti, 24 ore su 24, che hanno colpito solo obiettivi militari. Ma, ha aggiunto: “Non siamo chirurgici”, continuano i media britannici.

Questo approccio mirato al bombardamento tramite intelligenza artificiale solleva preoccupazioni. “C'è una crescente preoccupazione per l'approccio mirato dell'IDF alla guerra contro Hamas...”, i funzionari hanno affermato che Israele ha combattuto la sua “prima guerra con l'intelligenza artificiale” utilizzando l'apprendimento automatico e l'informatica avanzata.

L'ultima guerra tra Israele e Hamas ha fornito all'IDF un'opportunità senza precedenti di utilizzare tali strumenti in un teatro di operazioni molto più ampio e, in particolare, di implementare una piattaforma di creazione di obiettivi AI chiamata “Rivelazione di Cristo” (Vangelo), che ha attacchi mortali drammaticamente accelerati al punto che la tecnica è stata paragonata a “una fabbrica di bombardamenti”.

L'uso dell'intelligenza artificiale da parte dell'IDF solleva interrogativi sul suo utilizzo anche in altri eserciti. “L'Unità di intelligence militare israeliana è assistita dall'intelligenza artificiale, che ha svolto un ruolo importante nella risposta israeliana a Hamas nel sud di Israele dal 7 ottobre”, insiste il Guardian e “questo uso dell'intelligenza artificiale per bombardare” viene in mezzo alle crescenti preoccupazioni sui rischi posti ai civili mentre gli eserciti avanzati in tutto il mondo espandono l'uso di sistemi automatizzati complessi e opachi sul campo di battaglia”.

L'unità “rivelazione di Cristo” bombarda ovunque

I media britannici rivelano fino a che punto l'uso dell'intelligenza artificiale rimuove la responsabilità individuale dai militari, che possono sostenere di non essere responsabili delle morti. Descrivendo il processo di presa di mira dell'unità “Rivelazione di Cristo”, The Guardian cita un funzionario israeliano: “Lavoriamo senza compromessi per definire chi e cosa è il nemico. I membri di Hamas non sono al sicuro, non importa dove si nascondano. L'aspetto della disumanizzazione appare in primo piano nel giudizio degli obiettivi. L'esercito israeliano può quindi bombardare ovunque perché è una decisione dell'IA attraverso la “rivelazione di Cristo”.

L'IDF compila elenchi di persone autorizzate ad essere assassinate “Negli ultimi anni, la divisione “Rivelazione di Cristo” ha aiutato l'esercito israeliano a costruire un database che riunisce, secondo fonti, tra 30.000 e 40.000 sospetti militanti. Sistemi come la “Rivelazione di Cristo”, hanno affermato, hanno svolto un ruolo cruciale nello stabilire elenchi di individui autorizzati a essere assassinati”, conclude The Guardian.

Senza essere sicuri dell'affidabilità dell'intelligenza artificiale, l'IDF bombarda ovunque in Palestina nel nome di Cristo.

Secondo il Financial Times, il bombardamento israeliano della parte settentrionale di Gaza è paragonabile, per livelli di distruzione, ai bombardamenti a tappeto alleati, protrattisi per anni, di città tedesche come Dresda, Amburgo e Colonia durante la seconda guerra mondiale. pic.twitter.com/Hm3Bd47Yx2

— Roberto Iannuzzi (@riannuzziGPC) [December 7, 2023](#)

ha lanciato 50 mila tonnellate di esplosivo. sulla popolazione civile .. 3 volte più che la bomba atomica di Hiroshima

Euro-Med Human Rights Monitor: "Israele ha sganciato 50 tonnellate di esplosivo su ogni chilometro quadrato della Striscia di Gaza".

Israel has now dropped 50,000 tons of explosives on Gaza's civilian population in 63 days—three times more than the Hiroshima nuclear bomb.

Call it what it is: GENOCIDE pic.twitter.com/2zqhEE65qd

— sarah (@sahouraxo) [December 8, 2023](#)

<https://twitter.com/LBasemi/status/1732758128620355765?s=20>

2019. Il rabbino Eliezer Castiel, direttore della prestigiosa scuola militare e religiosa Bnei David di Mateh Binyamin, in Israele, spiega come le guerre di conquista siano un obbligo sacro per gli ebrei:

"La conquista è il nostro dovere. E se questo è il nostro dovere, allora nemmeno Shabbat ci può impedire a farlo. Anche se contro di noi non verrà sparato neanche un colpo, anche se gli abitanti di Gaza, che non sono ebrei, ci regaleranno solo i fiori e le cartoline simpatiche con i cuoricini, noi lo stesso dobbiamo, nonostante Shabbat, di iniziare la guerra per la conquista della terra promessa. Se i palestinesi vorranno semplicemente lasciare a noi questa terra di Israele, può andare bene. Se non vorranno farlo, dovremo prendere questa terra con la forza. Questa è la nostra terra, terra sacra promessa da Dio".

Per approfondire questo e altri episodi che i media italiani non vi racconteranno mai, abbonatevi al mio canale tramite questo link:

[conquistatore](#)



STESSA SCUOLA

Se non altro IDF e ISIS sembrano aver avuto gli stessi istruttori militari. Quasi 100 uomini di età superiore ai 15 anni sono stati radunati dall'IDF, tra cui giornalisti, medici, accademici, dipendenti delle Nazioni Unite e anziani, in scene che ricordano le milizie ebraiche del 1948 e l'ISIS del 2015. Testimoni oculari hanno riferito di esecuzioni sul campo effettuate dall'IDF.

